

Neuntes  
**ABONNEMENT-CONCERT**

im Saale des  
Alten Gewandhauses zu Leipzig

Donnerstag, den 19. März 1885.

ERSTER THEIL.

**Ouverture** zu Shakespeare's »Sommernachtstraum« von MENDELSSOHN-  
BARTHOLDY.

**Concert-Arie** von MOZART, gesungen von Frau *Schmidt-Köhne* aus Berlin.

Mia speranza adorata! ah! troppo è a noi l'ira del ciel funesta! l'ultima volta è questa ch'io ti stringo al mio seno! Anima mia, io più non ti vedrò, deh! tu l'assisti, tu per me la consola. Addio, Zemira, ricordati di me! senti . . . che vedo? — tu piangi, o mio tesoro, oh! quanto accresce quel pianto il mio martir. Chi prova mai stato peggior del mio! Addio per sempre! amata sposa, addio!

Ah non sai, qual pena sia  
Il doverti, oh Dio! lasciar,  
Ma quel pianto, anima mia,  
Fa più grave il mio penar.  
Deh! mi lascia, oh fier tormento!  
Cara sposa! ah! ch'io mi sento  
Per l'affanno il cor mancar!  
A quai barbare vicende  
Mi serbaste, aversi Dei!  
Dite voi se i casi miei  
Non son degni di pietà.

**Concert** für Violine von GOLDMARK, vorgetragen von Herrn *Leopold Auer*  
aus St. Petersburg.

Mus II 994, 14